

MERCANTI DI LIQUORE – BIOGRAFIA

La storia dei Mercanti di Liquore ha inizio a Monza a metà degli anni Novanta, quando tre musicisti si incontrano e si riconoscono nella passione che li lega alla tradizione cantautorale italiana.

In comune, oltre a precedenti esperienze musicali (militavano insieme nel gruppo **Zoo**, che nel 1998 pubblica il cd "**Musica Mezzanima**") e ad un profilo professionale già molto nutrito, c'è soprattutto una "filiazione putativa" con Fabrizio De André.

I pezzi più celebri del cantautore genovese costituiscono quindi il primo nucleo del repertorio del neonato trio acustico.

L'originalità degli arrangiamenti e dell'interpretazione di brani come *Geordie*, *Creuz De Ma*, *Il giudice*, *Bocca di rosa* e altri, sono il sintomo di un'attitudine musicale e di una ricerca che porterà presto i Mercanti alla creazione di composizioni originali di straordinaria consistenza stilistica.

Il loro primo cd, "**Mai paura**", è del 1999 e contiene sia brani originali, sia re-interpretazioni di ballate di De André.

Apprezzati dalla critica, che ama definirli un "power-folk trio", i Mercanti consolidano la propria esperienza in numerosissimi concerti, fino a varcare i confini regionali e proporsi nelle più importanti manifestazioni musicali italiane.

La più significativa è senza dubbio "**Faber, amico fragile**", tenutasi il 12 marzo 2000 al Teatro Carlo Felice di Genova, dove i Mercanti di Liquore eseguono "*Geordie*", condividendo il palco con i più importanti artisti italiani.

Da questo evento nascerà un doppio cd "**Faber**" contenente tutti i brani eseguiti in quella memorabile occasione.

Nel giugno del 2000 esce un cd singolo con tre brani: la versione di "*Geordie*" proposta al Carlo Felice, una nuova versione di "*Mai Paura*" e l'inedito "*Canzonetta*".

Il singolo "*Mai Paura*" nel frattempo viene selezionato per la compilation *Caterpillar vol.3* del programma radiofonico "*Caterpillar*" (Radio Rai 2).

Nel 2000 i Mercanti arricchiscono la propria esperienza producendo lo spettacolo teatrale "**Gente invisibile** (Omaggio a Fabrizio De André e a tutti quelli che hanno raccontato storie sbagliate)". Un viaggio nel mondo degli "ultimi" e degli emarginati attraverso le canzoni dei cantautori che hanno fatto la storia della musica italiana come De André, Tenco, Ciampi, Lolli, Endrigo, e da frammenti letterari e poetici di Bukowski, Pasolini, Vian, interpretati da attori "in scena" e recitati "virtualmente", attraverso video proiezioni.

L'anno seguente partecipano alla prima edizione della manifestazione "**Appunti Partigiani**" tenutasi il 25 aprile 2001 negli spazi dell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini di Milano.

L'evento vede tra i suoi ideatori e protagonisti **Marco Paolini**, ed è in quell'occasione che l'attore del Vajont e il trio dei Mercanti si incontrano.

Nell'autunno del 2001 i Mercanti tornano in studio, e nel marzo del 2002 esce il loro secondo album "**La Musica dei Poveri**".

Il lavoro contiene quasi esclusivamente composizioni originali e testimonia la crescita stilistica del gruppo.

Come si può intuire dal titolo, i 14 brani del disco raccontano storie di disobbedienza caparbia: un'umanità perdente ma orgogliosa, capace di opporre all'arroganza dei vincitori una disobbedienza convinta o quantomeno una propria, differente, visione delle cose.

Il linguaggio musicale, teso verso l'essenzialità compositiva, ha una ritmica prepotente e moderna, con suggestioni dalla musica popolare.

Il disco viene presentato all'inizio del 2003 in un circuito dal forte valore simbolico, attraverso il "**Case del Popolo Tour**".

Singolare iniziativa dove, tra ri-significazione territoriale e nostalgia, i tre musicisti monzesi provano a non accodarsi ai soliti cliché di promozione e divulgazione del mercato discografico, cercando al contrario (per l'ennesima volta) di trovare un proprio personale percorso.

Nel 2003 debutta "**Song n.32** (Concerto Variabile)", il lavoro che segna l'inizio del viaggio artistico insieme a Marco Paolini.

Lo spettacolo si presenta come un concerto popolare, con musiche originali dei Mercanti e frammenti di testo di Marco Paolini, ma anche di poeti come Dino Campana, Biagio Marin, Giacomo Noventa, Ernesto Calzavara e Gianni Rodari.

Il filo conduttore del concerto è il tema dell'acqua, della sua irriducibilità a merce.

*Dal concerto Song n.32 è nato il cd "**Sputi**": un lavoro variopinto e, a suo modo, innovativo, in cui risulta evidente la traccia di un fare istintivo, dove "l'aria che tira nelle parole ha suggerito la musica" e le suggestioni stilistiche.*

Lo spettacolo Song n.32 è stato in tournée per tre anni, toccando praticamente l'intera penisola ed è stato ospitato da prestigiose manifestazioni quali l'edizione 2003 del "Premio Tenco", il "Festival della Musica" di Mantova e il "Womad" di Taormina.

*Nel 2005, preceduto dal singolo "**Non siamo mai stati sulla luna**", esce il terzo cd dei Mercanti, "**Che/cosa/te/ne/fai/di/un/titolo**", delicata costellazione di brani dalla sottile vena ironica in cui i Mercanti abbandonano in parte il loro graffiante stile acustico per sviluppare arrangiamenti più raffinati e intimisti. Marco Paolini è co-autore del brano L'Italia.*

*Nello stesso anno i Mercanti realizzano le musiche per gli **Album di Marco Paolini**, trasmessi per tre mesi a partire da Febbraio 2006 da Rai3 e quindi pubblicati e distribuiti dalla Einaudi.*

*Nel mese di Febbraio 2006 il gruppo viene chiamato a partecipare ad un progetto musicale ideato dal famoso violoncellista **Mario Brunello** "Mozart genio?...Da vicino nessuno e' normale". In questa occasione i Mercanti affiancano la prestigiosa Orchestra d'Archi Italiana (diretta appunto dal Maestro Brunello) interpretando alcune composizioni di De Andre'.*

*Nella primavera del 2006 esce il loro primo cd dal vivo "**Live in Dada**", registrato il 21 e 22 Ottobre 2005 durante due concerti tenuti in un piccolo locale dell'hinterland milanese, il Dada Pub di Villasanta.*

Questo lavoro rappresenta un omaggio dei Mercanti alle proprie radici, in quanto il Dada Pub, uno dei locali che li ha visti nascere, crescere umanamente ed artisticamente e che li ha sostenuti, chiuderà i battenti solo pochi mesi più tardi.

La registrazione è volutamente scarna ed essenziale e rende alla perfezione l'atmosfera delle due serate, durante le quali la musica del trio era spesso sovrastata da un tripudio di voci di un pubblico non più solo brianzolo.

Il cd è accompagnato da un dvd realizzato dal regista Giuseppe Baresi, dove alla performance live si aggiungono interessanti e ironici inserti di backstage oltre ad un video clip del brano "Non siamo mai stati sulla luna".

*Nell'estate del 2006 cominciano i lavori di stesura di testi e musica per il nuovo spettacolo di Marco Paolini con i Mercanti di Liquore: "**Miserabili. Io e Margaret Thatcher**".*

*Preceduto da alcune date-studio tenute in vari club musicali, con lo pseudonimo di "**Karma Kola**", lo spettacolo "**Miserabili**" debutta ufficialmente il 12 novembre 2006 al Teatro Goldoni di Bagnacavallo. Si tratta di un racconto in forma di ballata, dove monologhi, canzoni e brevi narrazioni compongono dei quadri per raccontare la metamorfosi della società italiana a partire dagli anni '80.*

E' l'economia l'argomento principale dello spettacolo, l'intreccio di "macro" e "micro", le ricette e le delusioni di questo passato prossimo che sconfinava nel presente.

*"**Miserabili**" è un work in progress per vocazione, perché è anche un modo di ragionare ad alta voce e senza pregiudizi sull'influenza, sempre crescente, delle regole (e dell'assenza di regole) di mercato, sul nostro modo di immaginare il futuro senza progettarlo, di vivere il presente, di rimuovere la memoria. Nel mese di maggio 2008 è uscito il cd "**Miserabili**", rilettura e, in qualche modo, prosecuzione in versione "audio" dello spettacolo omonimo e nel novembre 2009 lo spettacolo è stato trasmesso in diretta su LA7 dal Porto di Taranto.*

Attualmente i Mercanti, dopo la lunga e ininterrotta tournée conclusa nel 2010, hanno deciso di sospendere l'attività "live" del gruppo per dedicarsi ai singoli progetti artistici.



Lorenzo Monguzzi voce e chitarra

Inizia la sua attività musicale come chitarrista, interessandosi soprattutto all'arrangiamento e alla composizione. Milita fin dalla loro fondazione negli "ZOO", gruppo con il quale incide nel '98 il CD "Musica Mezzanima" (Epic/Sony). Nell'ambito teatrale lo ritroviamo compositore ed esecutore delle musiche per altri due spettacoli di e con Marco Paolini: "Album d'Aprile" e "La Macchina del Capo", entrambi trasmessi in diretta su LA7. Quest'ultimo è tuttora in tournée nelle principali città italiane. Attualmente è impegnato nella preparazione del suo primo disco solista, la cui uscita è prevista nel 2012. Nel frattempo alterna all'attività concertistica e teatrale quella di paroliere e produttore artistico.

Piero Mucilli fisarmonica e pianoforte

Diplomato in pianoforte al Conservatorio di Vicenza, amplia successivamente il proprio bagaglio stilistico dedicandosi alla musica popolare e rock. In qualità di tastierista e fisarmonicista, nel '98 incide con gli "ZOO" il CD "Musica Mezzanima". Il suo crescente interesse per le arti terapeutiche lo porta ad approfondire gli studi e a diplomarsi in Musicoterapia. Parallelamente all'attività "live" con i Mercanti, inizia la collaborazione con il "Centro Arti Terapie" di Lecco nel Coordinamento dell'Area Professionisti. Attualmente è impegnato nell'ambito del sociale in diverse strutture lombarde, presso le quali opera come Musicoterapista.

Simone Spreafico chitarra classica flamencata

Inizia la sua attività musicale come chitarrista classico, interessandosi anche alla musica rock, brasiliana e in seguito alla tecnica flamenca, militando in diverse formazioni dei vari generi in qualità di compositore e arrangiatore. Nel '98, con gli "ZOO", incide il CD "Musica Mezzanima". Nel 2006, nonostante l'intenso impegno nella tournée con i Mercanti e Paolini, inizia l'attività di produzione artistica, che lo riporta a spaziare tra diversi generi: dal cantautorato al flamenco-funk e all'eletto-rock. E' del 2008 l'incontro con Antonio De La Cuesta (Tonino Carotone), dal quale nasce la produzione di "Ciao Mortali", con Manu Chao, Gogol Bordello e Bandabardò, e un lungo tour che comprende Europa e America Latina. Attualmente lavora alla realizzazione di colonne sonore e come produttore artistico; si prepara a riprendere l'attività "live" a fine 2011, con la sua ultima produzione in uscita il prossimo ottobre.